

Itinerario spirituale della Quaresima

Premessa

«Il tempo di Quaresima, ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i gradi della iniziazione cristiana, sia i fedeli, per mezzo del ricordo del battesimo e della penitenza» (*Calendario Romano*, 2.27).

Il testo del CalRom riprende, sintetizzando, la dichiarazione di SC secondo la quale

«Il duplice carattere della Quaresima che, soprattutto mediante il ricordo o la preparazione al battesimo e mediante la penitenza, dispone i fedeli alla celebrazione del mistero pasquale con l'ascolto più frequente della parola di Dio e la preghiera più intensa, sia posto in maggiore evidenza tanto nella liturgia, quanto nella catechesi liturgica» (*Sacrosanctum concilium*, 109).

Indole specifica della dimensione quaresimale, pertanto, è quella di incentrare la sua attenzione sul *mysterium paschale* quale *télos* e compimento dell'itinerario che coinvolge la comunità dei credenti. La stessa *memoria baptismi* e la *paenitentia* colgono il loro momento veritativo nella celebrazione del mistero pasquale (*ad celebrandum paschale mysterium*) quale attualizzazione dell'evento salvifico della pasqua di Cristo per ogni uomo. Il battesimo e l'itinerario di conversione vissuti dalla comunità orante trovano il loro fondamento nella prospettiva del cammino pasquale alla scuola della Parola e nel discepolato alla sequela del Maestro unico.

1. Prefazio di Quaresima, I

Il significato spirituale della Quaresima

MRI 399	MRR 320
<i>Vere dignum [...] Quia fidelibus tuis dignanter concedis quotannis paschalia sacramenta in gaudio purificatis mentibus exspectare ut, pietatis officia et opera caritatis propensius exsequentes, frequentatione mysteriorum, quibus renati sunt, ad gratiae filiorum plenitudinem perducantur. Et ideo [...].</i>	È veramente [...] Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore». Per questo [...]

Temi del Prefazio:

1. Dio il misericordioso
2. Perseveranti nella preghiera e nella carità fraterna
3. Condotti alla pienezza della maturità dei figli di Dio

2. Cammino quaresimale: un itinerario iniziatico del discepolo

I prefazi che seguono hanno una caratterizzazione propria per le singole domeniche di Quaresima, riscontrabile nella pericope evangelica. Seguendo l'ordine sono: *de tentatione Domini, de transfiguratione Domini, de Samaritana, de caeco nato, de Lazaro.*

L'intento di queste *Praefationes* è quello di proporre ai credenti una attualizzazione della Parola proclamata nella liturgia eucaristica perché diventi luce e orientamento per il cammino di fede. Dio, nella Parola fatta carne, Gesù Cristo, offre il modello e l'esempio che tipizza l'atteggiamento da assumere nell'itinerario quaresimale. Al centro sta il Cristo e, accanto, il discepolo invitato a conformarsi in tutto a lui.

2.1. Domenica I di Quaresima / A

La tentazione del Signore

MRI 184-185	MRR 73
<i>Vere dignum [...] Qui quadraginta diebus, terrenis abstinens alimentis, formam huius observantiae ieiunio dedicavit, et, omnes evertens antiqui serpentis insidias, fermentum malitiae nos docuit superare, ut, paschale mysterium dignis mentibus celebrantes, ad Pascha demum perpetuum transeamus. Et ideo [...]</i>	È veramente [...] Egli consacrò l'istituzione del tempo penitenziale con il digiuno di quaranta giorni, e vincendo le insidie dell'antico tentatore ci insegnò a dominare le seduzioni del peccato, perché celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale possiamo giungere alla Pasqua eterna. Per questo [...]

Temi del Prefazio:

1. Con Gesù tentato nel deserto
2. Il discepolo alla scuola di Gesù
3. Verso la Pasqua

2.2. Domenica II di Quaresima /A

La trasfigurazione del Signore

MRI 192-193	MRR 81
<i>Vere dignum [...]</i> <i>Qui, propria morte praenuntiata discipulis, in monte sancto suam eis aperuit claritatem, ut per passionem, etiam lege prophetisque testantibus, ad gloriam resurrectionis perveniri constaret.</i> <i>Et ideo [...]:</i>	È veramente [...] Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. Per questo [...]

Temi del Prefazio:

1. Un esodo annunciato
2. Il maestro unico da ascoltare
3. Nella speranza, la certezza della gloria

Alle due domeniche cristologiche (*I: de tentatione Domini; II: de transfiguratione Domini*) la tradizione liturgica antica fa seguire tre domeniche caratterizzate da una forte connotazione sacramentale.

Attraverso un itinerario mistagogico la chiesa intende condurre i credenti a riscoprire i sacramenti della fede che hanno aperto la rinascita dell'uomo nuovo in Cristo. Rivivendo l'itinerario catecumenale verso il battesimo il credente fa memoria e riattualizza, nella celebrazione, i misteri che lo hanno condotto ad essere vero discepolo del Cristo. Il dialogo procede, dunque, tra Dio e l'uomo nella dinamicità di chi si interroga sul significato dell'esperienza della fede vissuta in un concreto contesto storico.

2.3. Domenica III di Quaresima /A

La Samaritana

MRI 201	MRR 89
<i>Vere dignum [...]</i> <i>Qui, dum aquae sibi petiit potum a Samaritana praeberi, iam in ea fidei donum ipse creaverat, et ita eius fidem sitire dignatus est, ut ignem in illa divini amoris accenderet.</i>	È veramente [...] Egli chiese alla Samaritana l'acqua da bere, per farle il grande dono della fede, e di questa fede ebbe sete così ardente da accendere in lei la fiamma del tuo amore.

<i>Unde et nos [...]</i>	Anche noi [...]
--------------------------	-----------------

Temi del Prefazio:

1. Il rischio dell'incontro
2. Il dono della fede
3. L'*agapē*: un fuoco acceso

2.4. Domenica IV di Quaresima /A

Il cieco nato

MRI 208-209	MRR 97
<i>Vere dignum [...]</i> <i>Qui genus humanum, in tenebris ambulans,</i> <i>ad fidei claritatem per</i> <i>mysterium incarnationis adduxit,</i> <i>et, qui servi peccati veteris nascebantur,</i> <i>per lavacrum regenerationis in filios adoptionis assumpsit.</i> <i>Propter quod [...]</i>	È veramente [...] Nel mistero della sua incarnazione egli si è fatto guida dell'uomo che camminava nelle tenebre, per condurlo alla grande luce della fede. Con il sacramento della rinascita ha liberato gli schiavi dell'antico peccato per elevarli alla dignità di figli. Per questo [...]

Temi del Prefazio:

1. *Kénosis*: un Dio di uomini
2. Dalla tenebra alla luce
3. Dalla schiavitù alla libertà dei figli di Dio

2.5. Domenica V di Quaresima /A

Lazaro

MRI 216-217	MRR 106
<i>Vere dignum [...]</i> <i>Ipse enim verus homo Lazarum flevit amicum,</i> <i>et Deus aeternus e tumulo suscitavit,</i> <i>qui, humani generis miseratus,</i> <i>ad novam vitam sacris mysteriis nos adducit.</i> <i>Per quem [...]</i>	È veramente [...] Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro; Dio e Signore della vita, lo richiamò dal sepolcro; oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia, e con i suoi sacramenti ci fa passare dalla morte alla vita. Per questo [...]

Temî del Prefazio:

1. Dal sepolcro alla vita definitiva
2. Alla scuola della misericordia
3. Nella Pasqua, la vita nuova

Si possono enucleare attorno a quattro dimensioni fondamentali gli aspetti che caratterizzano i prefazi del tempo di Quaresima:

1.1. Attesa, nello Spirito, della celebrazione del mistero pasquale, dono di Dio agli uomini.

1.2. Quaresima, tempo di conversione.

1.3. La dinamica caritativa della Quaresima.

1.4. La dimensione ecclesiale del cammino quaresimale.

Queste quattro note, se da un lato si preoccupano di precisare il senso del testo eucologico, dall'altro sintetizzano attorno ad un unico polo il messaggio peculiare del tempo quaresimale: l'anamnesi del mistero di Cristo morto e risorto. Le *Praefationes de tempore Quadragesimae* si offrono, pertanto, come significativa conferma e applicazione della dinamica che connota l'esperienza liturgica (*lex orandi - lex credendi - lex vivendi*) della comunità.

3. Il Lezionario biblico delle Domeniche di Quaresima / A

Domenica	Evangelo	AT	Salmo resp.	Apostolo
I	Mt 4,1-11	Gen 2,7-9.3,1-7	50,3-4.5-6a.12-14.17	Rm 5,12-19
II	Mt 17,1-9	Gen 12,1-4a	32,4-5.18-20.22	2Tm 1,8-10
III	Gv 4,5-42	Es 17,3-7	94,1-2.6-9	Rm 5,1-2.5-8
IV	Gv 9,1-41	1Sam 16,1b.6-7.10-13a	22,1-3a.3b.4-6	Ef 5,8-14
V	Gv 11,1-45	Ez 37,12-14	129,1-2.3-4ab.4c-6.7-8	Rm 8,8-11
<i>In Palmis de Passione Domini</i>	Mt 26,14-27,66	Is 50,4-7	21,8-9.17-18a.19-20.23-24	Fil 2,6-11

+ Ovidio Vezzoli
Vescovo di Fidenza